D.D.G. n. 253

Unione Europea

Repubblica Italiana

Regione Siciliana

POC SICILIA 14-20

Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Serizio 2 - "Iniziative regionali di ICT" dell'ARIT"

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Decreto di accertamento in entrata della somma di **€ 62.315,14** per l'ammissione al finanziamento dell'operazione del **Comune di Villarosa**, denominata ***"Sistema digitale integrato ad uso dell'aula consiliare"***, codice Caronte **SI_1_34263**

Visto lo Statuto della Regione siciliana;

Visto il Trattato istitutivo della Comunità europea;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi*";

Vista la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, e successive modifiche e integrazioni "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana*";

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*";

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*";

Vista la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, "*Legge di stabilità regionale 2025-2027*";

Vista legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2, "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025, "*Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

Visto l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' "*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*" (nel seguito denominato "*Ufficio*");

Visto l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;

Visto il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *"Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica"* (nel seguito denominata "*ARIT*");

Visto il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;

Visto il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;

Visto il proprio D.D.G. n. 70 del 24 marzo 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 2 "*Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT;

Vista la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 "*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*" dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato "*UCO*"), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;

Visto il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, "*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*", art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2, con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato "*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*";

Visto l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*", che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17/2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;

Vista la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della

legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, "*Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020*";

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del terzo ambito di intervento "*Piano di cambiamento*" del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo del 2017 con la quale è stato approvato il documento "*Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020*", il quale, tra i principali ambiti di intervento finanziario, coerenti e complementari agli obiettivi e i risultati attesi previsti nell'Accordo di Partenariato, ha individuato in particolare il Piano di Cambiamento, finalizzato alla realizzazione di interventi funzionali agli obiettivi strategici e politici da identificare con il Documento di Attuazione Strategica in conformità al DPEF della Regione Sicilia;

Visto l'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, che stabilisce che "*Lo stanziamento di cui all'articolo 7, comma 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2 (Sviluppo Urbano sostenibile)*";

Vista la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00 , di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni e € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, relativa alla presa d'atto della sopra richiamata delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;

Vista la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, derivante dalla rideterminazione del cofinanziamento nazionale del P.O. FESR su tutti gli assi del Programma dal 25 per cento al 20 per cento approvata con decisione della Commissione C(2018) 8989/2018, nonché dalla rendicontazione al 100 per cento sia delle spese sanitarie nazionali in attuazione dell'Accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione siciliana del 23 dicembre 2020, sia delle spese dei P.O. FESR e FSE su risorse comunitarie ai sensi dell'art. 242 del decreto-

legge 19 maggio 2020, n. 34, e della decisione della Commissione C(2019)5045/2019;

Preso atto che con la citata delibera CIPESS n. 67/2021 è stata altresì approvata la semplificazione della struttura del Programma Complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione 1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;

Visto il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico (nel seguito denominato "*Avviso*") di invito rivolto ai Comuni per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*", misura "*Somma destinata ai Comuni per la realizzazione di investimenti*", di cui al combinato disposto dell'art. 7, co. 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, e dell'art. 21, co. 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8;

Preso atto che nell'Avviso l'ARIT è stata individuata quale ufficio competente *ratione materiae* (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 2.2 "*Digitalizzazione dei processi amministrativi di diffusione di servizi pienamente interoperabili*";

Vista la pista di controllo per l'attuazione delle procedure relative all'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 "*Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi*", *"Procedure per l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale",* predisposta dall'Unità di controllo e adottata dall'ARIT con D.D.G. n. 169 del 1° ottobre 2020;

Vista la nota prot. n. 21010 del 9 novembre 2023, con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali – Servizio 6 "*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*" ha trasmesso all'ARIT l'istanza presentata dal comune di **Villarosa** ritenuta ammissibile in adesione all'avviso di cui al D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018, con la scheda progettuale e l'indicazione delle risorse assegnate all'iniziativa, pari a € 62.315,14;

Vista la nota prot. n. 20349 del 13 dicembre 2018 del Dipartimento Regionale della Programmazione con cui vengono esplicitate le indicazioni operative per la gestione finanziaria degli interventi, in cui si prevede che "*ciascuno dei CdR dovrà effettuare sul proprio capitolo in entrata l'accertamento delle risorse necessarie per ogni singolo intervento, sulla base del relativo cronoprogramma di spesa (rif. art. 53 D.Lgs 118/2011)*";

Viste la nota prot. n. 674 del 17 gennaio 2020 e la successiva nota prot. n. 1944 del 18 febbraio 2020 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali – Servizio 6 "*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*", ha chiesto l'istituzione dei capitoli in entrata con codice finanziario E.4.02.01.01.003 e denominazione *"Assegnazioni finanziarie per interventi di cui all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC-PAC 2014-2020"* nelle rubriche dei seguenti Dipartimenti: Autorità Regionale Innovazione Tecnologica, Dipartimento Regionale Ambiente, Dipartimento Regionale Protezione Civile, Dipartimento Regionale Beni Culturali, Dipartimento Regionale Turismo e Dipartimento Regionale Programmazione;

Visto il D.D.G. n. 96 del 24 febbraio 2020 con il quale la Ragioneria Generale della Regione ha istituto, nella rubrica dell'ARIT, il capitolo in entrata, afferente all'OT 2 "*Migliorare l'accesso, l'utilizzo e le qualità delle TIC*", n. **7760** *"Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani"*, Azione 1 - Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC)

2014-2020, codice finanziario E.4.02.01.01.003;

Visto il proprio **D.D.G. n. 90 del 13 giugno 2024,** con il quale è stato approvato l'esito della Commissione di valutazione nominata con D.D.G. 105 del 17 luglio 2020 e s.m.i., e approvata la seguente operazione del **Comune di Villarosa** da finanziare con le risorse dell'Asse 4, Azione 4.2.2, del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020:

Beneficiario	Cod. Caronte	Titolo operazione	Costo totale
Comune di Villarosa	SI_1_34263	Sistema digitale integrato ad uso dell'aula consiliare	€ 62.315,14

Ritenuto necessario per assicurare la copertura finanziaria per l'ammissione al finanziamento della citata operazione del **Comune di Villarosa** approvata con il D.D.G. n. 90 del 13 giugno 2024, cod. Caronte SI_1_34263, e in ragione del cronoprogramma di spesa aggiornato comunicato dall'Ente beneficiario, procedere all'accertamento delle entrate della somma complessiva di **€ 62.315,14** sul capitolo di entrata n. **7760** secondo la seguente articolazione annuale:

Capitolo	2025	2026	Totale
7760	**€ 0,00**	**€ 62.315,14**	**€ 62.315,14**

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1 Per gli esercizi finanziari 2025 e 2026 e per il capitolo di entrata **7760** *"Assegnazioni dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani"*, Asse 4, Azione 4.2.2. (ex Asse 10, Azione 1), del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, codice finanziario E.4.02.01.01.003, è disposto l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 62.315,14** per assicurare la copertura finanziaria per l'ammissione al finanziamento dell'operazione del **Comune di Villarosa** approvata con il D.D.G. n. 90 del 13 giugno 2024, cod. Caronte SI_1_34263, con la seguente ripartizione per anno:

Capitolo	2025	2026	Totale
7760	**€ 0,00**	**€ 62.315,14**	**€ 62.315,14**

Art. 2 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo,23/09/2025

L’istruttore direttivo

Maria Guaggenti

MARIA GUAGGENTI

Firmato digitalmente da MARIA GUAGGENTI
Data: 2025.09.22 12:06:11 +02'00'

Il Dirigente del Servizio 2 – UCO

Carmelo Notaro

CARMELO NOTARO

Firmato digitalmente da CARMELO NOTARO
Data: 2025.09.22 13:10:38 +02'00'

Il Dirigente Generale

Vitalba Vaccaro

Vitalba Vaccaro
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
23.09.2025 17:14:59
GMT+02:00